

# Studenti SCUOLA SICILIANA

## PRINCIPALI ESPONENTI

- Giacomo da Lentini**
  - Poeta più antico (una sua poesia risale al 1205)
  - Probabile inventore del SONETTO
  - Notaio della curia di Federico II
  - Dante, nel Purgatorio (XXIV, 55), lo designa come "il Notaro"
- Cielo D'Alcamo**
  - Poeta di cui si sa pochissimo
  - Sembra certo che fosse siciliano
  - Autore di "Rosa fresca aulentissima"
- Guido delle Colonne**
  - Giudice della curia di Messina
  - Di lui rimangono 4 canzoni e 1 canzonetta
- Rinaldo d'Aquino**
  - Di lui rimangono 1 sonetto e circa 12 canzoni
- Pier della Vigna**
  - Ha dato un contributo allo sviluppo del volgare di scuola siciliana con alcune canzoni
  - Noto per essere citato nell'Inferno dantesco nella selva dei suicidi (canto XIII)

## CHI È FEDERICO II DI SVEVIA

- Jesi, 26 dicembre 1194 - Fiorentino di Puglia, 13 dicembre 1250
- Re di Sicilia e imperatore del Sacro Romano Impero
- Lascia la Germania e si stabilisce nel Regno di Sicilia
- Riforma i tribunali e l'amministrazione del regno, riorganizza le strutture e crea nuove figure di funzionari
- 1224: istituisce a Napoli la prima Università statale
- La sua corte a Palermo è stato il luogo d'incontro delle culture cristiana, araba, ebraica e greca

## STORIA

- La Scuola Siciliana è una corrente filosofico letteraria, un vero e proprio movimento culturale
- Si sviluppa in Sicilia e vive il suo momento di massimo splendore nella prima parte del XIII secolo, sotto Federico II di Svevia
- Periodo: dal 1166 (ascesa al trono di Sicilia di Guglielmo II d'Altavilla) al 1266 (morte di Manfredi di Svevia)
- Si forma perché molti trovatori della Francia meridionale, a seguito dell'eresia dei càtari, si trasferiscono nell'Italia del sud
- Con la dissoluzione della dinastia sveva, il centro letterario italiano passa in Toscana e il volgare di questa regione costituirà la nuova lingua nazionale

## CARATTERISTICHE

- Si modella sulla lirica provenzale
- Per la prima volta nel Mezzogiorno viene utilizzato il volgare come lingua letteraria
- Si riprendono in forma stilizzata e non originale i temi della poesia trobadorica, soprattutto quelli amorosi
- Strutture metriche principali:
  - canzone
  - canzonetta
  - sonetto (inventato probabilmente da Giacomo da Lentini)
- La poesia trobadorica fiorisce alla fine dell'XI secolo in Francia meridionale;
- Il primo trovatore di cui ci è giunta notizia è Guglielmo IX d'Aquitania

# SCUOLA SICILIANA

## 1. STORIA

- 1.1. La Scuola Siciliana è una corrente filosofico letteraria, un vero e proprio movimento culturale
- 1.2. Si sviluppa in Sicilia e vive il suo momento di massimo splendore nella prima parte del XIII secolo, sotto Federico II di Svevia
- 1.3. Periodo: dal 1166 (ascesa al trono di Sicilia di Guglielmo II d'Altavilla) al 1266 (morte di Manfredi di Svevia)
- 1.4. Si forma perché molti trovatori della Francia meridionale, a seguito dell'eresia dei càtari, si trasferiscono nell'Italia del sud
- 1.5. Con la dissoluzione della dinastia sveva, il centro letterario italiano passa in Toscana e il volgare di questa regione costituirà la nuova lingua nazionale

## 2. CARATTERISTICHE

- 2.1. Si modella sulla lirica provenzale
- 2.2. Per la prima volta nel Mezzogiorno viene utilizzato il volgare come lingua letteraria
- 2.3. Si riprendono in forma stilizzata e non originale i temi della poesia trobadorica, soprattutto quelli amorosi
  - 2.3.1. La poesia trobadorica fiorisce alla fine dell'XI secolo in Francia meridionale; Il primo trovatore di cui ci è giunta notizia è Guglielmo IX d'Aquitania
- 2.4. Strutture metriche principali: - canzone - canzonetta - sonetto (inventato probabilmente da Giacomo da Lentini)

## 3. CHI È FEDERICO II DI SVEVIA

- 3.1. Jesi, 26 dicembre 1194 – Fiorentino di Puglia, 13 dicembre 1250
- 3.2. Re di Sicilia e imperatore del Sacro Romano Impero
- 3.3. Lascia la Germania e si stabilisce nel Regno di Sicilia
- 3.4. Riforma i tribunali e l'amministrazione del regno, riorganizza le strutture e crea nuove figure di funzionari
- 3.5. 1224: istituisce a Napoli la prima Università statale
- 3.6. La sua corte a Palermo è stato il luogo d'incontro delle culture cristiana, araba, ebraica e greca

## 4. PRINCIPALI ESPONENTI

### 4.1. Giacomo da Lentini

4.1.1. Poeta più antico (una sua poesia risale al 1205)

4.1.2. Probabile inventore del SONETTO

4.1.3. Notaio della curia di Federico II

4.1.4. Dante, nel Purgatorio (XXIV, 55), lo designa come "il Notaro"

### 4.2. Cielo D'Alcamo

4.2.1. Poeta di cui si sa pochissimo

4.2.2. Sembra certo che fosse siciliano

4.2.3. Autore di "Rosa fresca aulentissima"

### 4.3. Guido delle Colonne

4.3.1. Giudice della curia di Messina

4.3.2. Di lui rimangono 4 canzoni e 1 canzonetta

### 4.4. Rinaldo d'Aquino

4.4.1. Di lui rimangono 1 sonetto e circa 12 canzoni

### 4.5. Pier della Vigna

4.5.1. Ha dato un contributo allo sviluppo del volgare di scuola siciliana con alcune canzoni

4.5.2. Noto per essere citato nell'Inferno dantesco nella selva dei suicidi (canto XIII)